Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1690 del 22/06/2024

Domenica 18 agosto, ore 17.00, a Pieve Tesino

Sarà affidata a Ivan Maffeis la Lectio degasperiana 2024

Torna domenica 18 agosto 2024 alle 17 il tradizionale appuntamento con la Lectio degasperiana di Pieve Tesino. A vent'anni dalla sua prima edizione, la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi chiama il trentino Ivan Maffeis, Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, a riflettere sul carattere profetico della figura di Alcide De Gasperi, nella Lectio dal titolo "Profezia degasperiana. Il deserto della democrazia e la rinascita della politica".

Una *Lectio degasperiana* dai risvolti originali, in cui l'analisi storica incontra le suggestioni della sapienza biblica nel delineare il carattere quasi profetico dell'esperienza degasperiana. La figura di De Gasperi non cessa di essere da stimolo per il nostro tempo. A 70 anni dalla sua scomparsa, il suo pensiero e la sua opera di statista appartengano ad un momento speciale della storia del Novecento. Le scelte del decennio di governo degasperiano hanno affrontato o anticipato tutte le difficoltà e tutte le aspirazioni della politica contemporanea, definendo i tratti quasi biblici di una marcia attraverso il deserto della democrazia e della miseria in cui si trovava l'Italia alla fine della Seconda guerra mondiale. Con passo sicuro, attraverso sentieri mai battuti prima e coinvolgendo tutte le forze antifasciste e democratiche, De Gasperi ha guidato il Paese verso una nuova stagione della democrazia. Garantiti all'Italia un quadro economico e una collocazione internazionale favorevoli alla ricostruzione, dal 1948, una volta approvata la Carta costituzionale, per la politica italiana si apriva la strada del confronto politico e della militanza che ha consentito di dare identità e diritti a un popolo e di immaginare l'approdo europeo come una vera e propria "terra promessa" di pace e prosperità. Come accadde a Mosè, anche lo statista trentino morirà prima di raggiungerla con il suo popolo.
Per ripercorrere questo cammino, declinando il senso della profezia degasperiana alla luce delle sfide attuali della politica, la Fondazione è onorata di accogliere il prossimo 18 agosto a Pieve Tesino don Ivan Maffeis, Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, un trentino che, come De Gasperi, ha dentro di sé lo spirito della sua terra e lo sguardo universale della fede.
Se il deserto di ieri è forse anche un po' il deserto di oggi, la *Lectio degasperiana 2024* ci racconta che proprio nel momento della prova l'impegno politico può tornare ad essere ispirato dal desiderio di futuro e di felicità. Purché il «profeta» non venda illusioni, ma parli con parole di verità, anche a costo di dire cose scomode e scoprirsi incompreso. Un leader politico, capace di annullarsi nel servizio al bene comune, non può essere né vanitoso né accomodante: così fu De Gasperi, un democristiano «a modo suo», un cattolico libero, che visse fino in fondo l'inquietudine e il tormento di un compito magnifico: difendere la democrazia con il metodo della libertà.

Le modalità di prenotazione e di partecipazione all'evento, che si terrà come da tradizione nel centro polifunzionale di Pieve Tesino, paese natale di Alcide De Gasperi e sede del Museo a lui dedicato, saranno comunicate nelle prossime settimane.

Il relatore
Nato a Pinzolo nel 1963, Ivan Maffeis dopo aver conseguito il dottorato in Scienze delle comunicazioni sociali, ha diretto il settimanale diocesano "Vita Trentina" dal 2000 al 2009. Parroco a Ravina e Romagnano, nel gennaio del 2010 ha lasciato i suoi incarichi in diocesi per prestare servizio nella

Conferenza episcopale italiana, dove gli sono stati attribuiti vari incarichi, fino a quello di Sottosegretario dal 2015 al 2020. Tornato in diocesi, è stato parroco a Rovereto, prima che Papa Francesco lo nominasse Arcivescovo di Perugia – Città della Pieve (2022). È membro del Dicastero per la Comunicazione (2017) e di quello delle Cause dei Santi (2024).

(LF)